



Federazione Impiegati Operai Metallurgici nazionale

corso Trieste, 36 - 00198 Roma - tel. +39 06 85262319-320-321 - fax +39 06 85303079  
[www.fiom.cgil.it](http://www.fiom.cgil.it) - e-mail: [protocollo@fiom.cgil.it](mailto:protocollo@fiom.cgil.it)



## FIRMATO L'ACCORDO PER LA RIORGANIZZAZIONE DEL GRUPPO ELECTROLUX AL MINISTERO DEL LAVORO

**Giovedì 30 ottobre 2008**, AL Ministero del Lavoro è stato sottoscritto l'accordo con il Gruppo Electrolux, alla presenza del Ministro del Lavoro.

**L'accordo riguarda le strategie del Gruppo in Italia**, gli investimenti e le missioni produttive di tutti gli stabilimenti presenti nel nostro Paese.

**L'accordo riguarda il piano di rilancio competitivo della refrigerazione** che ha previsto la riorganizzazione del sito di Susegana e la **reindustrializzazione del sito di Scandicci**.

**I testi sottoscritti erano stati precedentemente definiti tra le parti e sottoposti alla consultazione dei dipendenti** che tramite voto segreto hanno validato i testi e conferito mandato per la firma a Fim, Fiom, Uilm ed al Coordinamento nazionale delle RSU del Gruppo.

**Si è conclusa così una vertenza aperta lo scorso febbraio 2008 e sostenuta dalle lavoratrici e dai lavoratori del Gruppo con 30 ore di sciopero ed una manifestazione nazionale.**

**A febbraio 2008 il Gruppo Electrolux aveva annunciato l'intenzione di chiudere** lo stabilimento di Scandicci (Firenze) che occupa 450 dipendenti e di ridimensionare lo stabilimento di Susegana (Treviso) riducendo l'occupazione di almeno 330 unità su circa 1.500 dipendenti. Entrambi gli stabilimenti producono frigoriferi.

**L'accordo realizzato è importante e significativo per almeno tre ragioni.**

- 1. Il Gruppo Electrolux si impegna nel periodo 2008-2011 ad investire** in prodotto ed in processo negli stabilimenti italiani 235 Milioni di Euro (**Porcia**: produzione ricerca e sviluppo di lavatrici; **Solaro**: produzione ricerca e sviluppo di lavastoviglie; **Forli**: produzione ricerca e sviluppo di prodotti per la cottura; **Susegana**: produzione ricerca e sviluppo di frigoriferi; **Pordenone**: produzione ricerca e sviluppo di apparecchi professionali). Ciò al fine di mantenere gli assetti produttivi e le produzioni relative alle linee di prodotto degli elettrodomestici anche professionali.  
Tale assetto rende l'Italia l'unico paese del gruppo Electrolux che progetta, sviluppa e produce tutte le tecnologie e le tipologie di apparecchiature elettrodomestiche e professionali.
- 2. In alternativa alla chiusura dello stabilimento di Scandicci è stato definito un piano di reindustrializzazione.** Ciò ha determinato la realizzazione di un accordo con la Società Mecatech per la produzione di pannelli fotovoltaici e componenti per centrali eoliche con l'assunzione di almeno 370 persone nel periodo 2008/primo quadrimestre 2010.

Con l'impegno a garantire l'occupazione per un periodo equivalente a 36 mesi dalla data dell'ultima assunzione, la salvaguardia dei livelli retributivi e l'applicazione del Ccnl metalmeccanici.

E' previsto il ricorso alla CIGS per cessazione di attività, alla mobilità, un piano di incentivazione alle dimissioni volontarie e percorsi formativi a sostegno dell'avvio della nuova attività produttiva ed anche finalizzata ad una ricollocazione esterna.

**3. La riorganizzazione dello stabilimento di Susegana ha evitato i licenziamenti** prevedendo il ricorso alla CIGS per riorganizzazione per la durata di due anni con rotazione ed anticipo del trattamento economico.

**Sono previsti investimenti nel periodo 2008-2011 per 40 Milioni di Euro** e la unicità, per il Gruppo in Europa di una missione produttiva sui segmenti medio-alti di gamma ed il mantenimento di centri di ricerca e sviluppo dei prodotti.

**La mobilità avverrà su base volontaria con incentivazione**, sono previsti interventi formativi ed il possibile ricorso al part-time.

### **Una novità importante**

Questo accordo segna una novità importante perché una grande Multinazionale dopo aver deciso di chiudere stabilimenti e delocalizzare produzioni accetta di **svolgere un ruolo di responsabilità sociale vincolando nei fatti tale scelta alla definizione di interventi industriali ed occupazionali sostitutivi sul territorio.**

In questo caso favorendo l'avvio di una nuova attività industriale nel settore delle energie rinnovabili.

**Ciò è avvenuto anche grazie alla capacità di mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo in tutti gli stabilimenti ed una forte tenuta unitaria di Fim, Fiom, Uilm.**

Solo così è stato possibile produrre un accordo complessivo che ha difeso l'occupazione e la missione industriale del Gruppo Electrolux in Italia, che per una sua piena applicazione vedrà il coinvolgimento ad ogni livello delle Istituzioni interessate (Comuni, Province, Regioni) e del Ministero del Lavoro.

**FIOM NAZIONALE**

*Roma, 3 novembre 2008*